

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING.

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE:

SC STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE, PRIVACY E AFFARI GENERALI

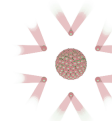
- *Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;*
- *Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;*
- *Vista la DGR n. 1263 del 07.08.2020 di nomina del CIV e successiva rettifica con DGR n. 1562 del 17.09.2020;*
- *Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.2073 del 06.12.2021 ed il D.P.G.R. n.34 del 09.02.2022;*

In Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico, il *Direttore Generale Avv. ALESSANDRO DELLE DONNE*, assistito dalla Direttrice Amministrativa *DOTT.SSA FILOMENA FORTUNATO* e dal Direttore Sanitario *DOTT. PIETRO MILELLA*, ha adottato la presente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata.

Sull'argomento in oggetto, il Direttore della Struttura Avv. Maria Grimaldi e RPCT di questo Ente, a seguito dell'istruttoria dalla stessa effettuata con la sottoscrizione della presente proposta, relaziona quanto segue:

Visti:

- ✓ la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare l'articolo 1, comma 51, che ha introdotto l'articolo 54-bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. - "Riordino della disciplina guardante obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm. – "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e in particolare gli articoli 8 e 13, comma 8;
- ✓ il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 – "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";



- ✓ il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - RGPD);
- ✓ il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. – “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visti inoltre:

- ✓ il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- ✓ il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- ✓ Linee guida ANAC approvate con delibera n° 311 del 12 luglio 2023, in materia di “protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”.

Considerato che:

- ✓ le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 24/2023 hanno effetto già a decorrere dal 15 luglio 2023; dalla medesima data sono abrogati l'art. 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti” del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e l'articolo 3 della Legge 30 novembre 2017, n. 179, che ha integrato la disciplina dell'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale;
- ✓ l'art. 4, comma 1, del citato D.Lgs. n. 24/2023 dispone che i soggetti pubblici attivino propri canali di segnalazione e predispongano atti di organizzazione in materia, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali;

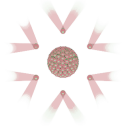
Richiamato il precedente:

- ✓ deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 31 gennaio 2023, avente ad oggetto “Adozione Piano Triennale Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025”

Ritenuto di:

-predisporre apposito Regolamento per la gestione delle segnalazioni, in conformità al citato D. Lgs. n. 24/2023 che, tra l'altro, ha introdotto nuove modalità di segnalazione degli illeciti, un ampliamento dei soggetti tutelabili ed un rafforzamento del correlato sistema di garanzie e tutele;

-rilevare che, fra le modalità di segnalazione previste dalle nuove disposizioni normative, è stata altresì individuata la forma orale, in aggiunta a quella scritta, mediante linea telefonica o, in alternativa, sistemi di messaggistica vocale o incontri diretti con il RPCT;



- di addivenire, previa informativa sindacale, ad un sistema che preveda, ad integrazione della procedura informatizzata attualmente in uso, una linea telefonica dedicata per la prenotazione di un incontro diretto con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;

-prendere atto dell'avvenuta informativa alle OO.SS. del Comparto e delle Aree Dirigenziali in data 05.06.2023, con nota prot.az. n.20324, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 24/2023, relativamente alla regolamentazione della gestione delle segnalazioni di illeciti, e dell'assenza di osservazioni da parte delle medesime in ordine al contenuto del documento proposto;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento ed il Dirigente proponente attestano, ciascuno per la parte di propria competenza, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale.

Preso atto dei PARERI FAVOREVOLI

della DIRETTRICE AMMINISTRATIVA, dr.ssa Filomena Fortunato,

del DIRETTORE SANITARIO, dr. Pietro Milella,

II DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede;
- preso atto dei pareri sopra espressi e richiamati;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

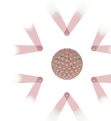
DELIBERA

per quanto esposto in premessa,

- di approvare il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite e relative forme di tutela, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di precisare che il Regolamento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, potrà essere soggetto ad eventuali modifiche ad opera di successive deliberazioni;
- di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio dell'Istituto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio on-line e nell'Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Disposizioni generali/Atti generali" e nella sotto-sezione "Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Segnalazione illeciti (whistleblowing);
- di trasmettere copia del presente atto a tutte le articolazioni aziendali.

II RPCT

Avv. Maria Grimaldi



La Direttrice Amministrativa
Dott.ssa Filomena Fortunato

Il Direttore Sanitario
Dott. Pietro Milella

il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, tutti i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio. I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, L. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), L. 190/2012 - quest'ultimo come recepito, a livello aziendale dal vigente PTPCT - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II".

U.O.C. SBL, Privacy e Affari Generali
La Direttrice
f.to Avv. Maria Grimaldi